CODICE COMPORTAMENTALE DEI VOLONTARI ANIMALISTI

1. Il volontario opera per il benessere e la tutela degli animali. sempre nel rispetto dei bisogni fisiologici ed etologici dell'individuo e si distacca dalla consueta visione antropocentrica.
2. Il volontario riconosce la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria associazione, del territorio comunale di cui fa parte o degli enti preposti.
3. Interviene dov'è più e quando è necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che lo gratifica.
4. Agisce senza fini di lucro (Tracciabilità delle donazioni).
5. Si impegna per favorire la corretta convivenza tra uomo e animale.
6. II volontario si distingue per spirito collaborativo e diventa elemento di congiunzione tra associazioni animaliste accreditate, Comune, Polizia Locale e ASP veterinaria.
7. Il volontario svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare e non si presenta mai in modo anonimo.
8. Denuncia gli atti di crudeltà contro gli animali, i maltrattamenti e il loro abbandono presso le sedi istituzionali preposte.
9. Si impegna a non divulgare video o immagini di crudeltà nei confronti degli animali sui social.
10. Rispetta animali e umani in egual maniera.
11. Conosce e applica le norme vigenti in materia di randagismo, nonché l'ordinamento comunale del territorio che gli compete.
12. Il volontario dovrà segnalare i cani vaganti presso l'ufficio preposto al randagismo, chiederne il censimento, la microchippatura e l'eventuale sterilizzazione al fine dell'adozione, affido o remissione nel più breve tempo possibile.
13. II volontario che voglia prendersi carico di un cane vagante, dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio comunale competente e farsi rilasciare verbale di temporaneo affido. II cane recuperato dovrà sempre essere microchippato a nome del Comune.
14. Il Soccorso di un animale ferito è di competenza comunale; il volontario dovrà sollecitarne il recupero attraverso operatori e mezzi opportuni e darà indicazioni dettagliate sulla condizione di salute del cane da soccorrere.
15. Il volontario che voglia accudire gli animali sul territorio, attraverso la creazione di punti di ristoro dovrà comunicarlo all'ufficio comunale preposto e chiederne autorizzazione anche per le colonie feline.
16. I punti di ristoro devono prevedere contenitori per l'acqua e punti cibo, devono essere ubicati in zone non visibili o poco visibili, lontano dalle abitazioni e dalle strade.
17. I punti di ristoro potranno essere gestiti da più volontari in base ad una collaborazione programmata e saranno mantenuti puliti nel rispetto delle norme igieniche.
18. Eventuali cure sanitarie per cani e gatti seguiti in libertà, saranno prescritte da un medico veterinario previa visita medica e previo raffronto con l’ufficio protezione animali;
19. II volontario dovrà saper distinguere le varie tipologie di cani presenti sul territorio.
20. I branchi numerosi dovranno essere gestiti dal volontario attraverso il supporto e/o indicazioni di figure qualificate (educatori, istruttori cinofili, etologi o medici veterinari comportamentalisti, volontari con maggiore esperienza).
21. Il volontario dovrà capire se e come intervenire, attraverso la consultazione dell'associazione di cui fa parte e/o degli enti preposti al randagismo (Comune, ASP veterinaria, associazioni accreditate).
22. Il volontario tutelerà la libertà dei gruppi familiari semi selvatici, dei cani inselvatichiti o diffidenti e dei cani di quartiere.
23. Il volontario svolge la propria attività al fine di favorire le adozioni di individui con un grado di adottabilità medio/alto.
24. Per gli individui con un indice di adottabilità medio/basso si rivolgerà a figure professionali idonee.
25. Nella fase di pre-affido è opportuno che il volontario si affianchi ad una figura professionale (Veterinario, Educatore, Istruttore cinofilo); il volontario deve presentare il cane in adozione attraverso una descrizione reale e veritiera, fornendo al futuro adottante elementi necessari per una scelta consapevole.
26. II volontario accetta di essere controllato nelle procedure e negli aspetti fiscali dagli enti preposti.

Per accettazione

Firma

Aci Bonaccorsi lì\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_